

Birmania e Indocina

Sguardi coloniali sulle storie dell'Asia

Un vasto, diversificato repertorio di immagini e letture. Il Sudest asiatico sembra suggerire una visione unitaria della sua geografia e delle sue società, fraintendimento suggerito non solo dalla distanza fisica. Invece Vietnam e Birmania (oggi Myanmar), Cambogia e Laos custodiscono ognuno il suo specifico che, a maggior ragione oggi, prevale sulle affinità del passato coloniale (britannico per la Birmania, francese per i tre



Paesi dell'Indocina). A ciascuna delle 4 realtà e alle narrazioni che nel tempo le hanno restituite all'Occidente, e non solo, sono dedicati i volumi curati per ObarraO da Maurizio Gatti — studioso, traduttore ed editore

— strutturati come piccole antologie tematiche di pagine rare. *Birmania. Il Paese delle pagode d'oro e dei «nat»* contiene testi di George Orwell, Rudyard Kipling e altri (pp. 155, € 12); tra avventura e folklore i contributi a *Cambogia. La terra dei «naga»* (pp. 137, € 12); le note di Henri Muhot uscite nel 1868 aprono *Laos. Il Paese del milione di elefanti e dell'ombrello bianco* (pp. 153, € 12); infine autori locali dialogano con i resoconti di Albert Londres per il giornale «Excelsior» (1922) in *Viêt Nam. Reportage, storia, cultura* (pp. 119, € 12). (m. d. c.)